

COMMISSARIO UNICO liquidatore dei soppressi Enti di Ambito

DELIBERAZIONE N.21 DEL 12/06/2025

Oggetto: RICOSTITUZIONE STRUTTURA AMMINISTRATIVA E ATTIVITA' LIQUIDATORIE CONSEGUENTI.
ENTE D'AMBITO "CALORE IRPINO".

Funzionario contabile - Proroga dott. Mascolo Carmine

Periodo di servizio dal 01/06/2025 al 31/07/2025.

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale n. 11/2023 art. 2, comma 7, lettera h) prevede che *"Al fine di assicurare la definitiva estinzione degli Enti d'Ambito di cui alla legge regionale 21 maggio 1997, n. 14 (Direttive per l'attuazione del servizio idrico integrato ai sensi della legge 5 gennaio 1994, n. 36), entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, con decreto del Presidente della Giunta regionale, è nominato un Commissario unico liquidatore che subentra ai Commissari di cui al comma 9. I Commissari trasferiscono le risultanze della ricognizione dei procedimenti e dei rapporti pendenti e la relativa documentazione, unitamente alle risorse residue, al Commissario unico. Il Commissario unico liquidatore può avvalersi di un subcommissario al fine di completare il processo di liquidazione o di trasferire la titolarità di partecipazioni in società di capitali ai Comuni consorziati assicurando il controllo pubblico congiunto delle medesime partecipazioni societarie"*;
- con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 75 del 04/10/2024, è stato nominato, ai sensi dell'art. 21, comma 9 quater, della Legge Regionale 2 dicembre 2015, n. 15, come modificato dall'art. 2, comma 7, lett. h) della Legge Regionale 5 luglio 2023, n. 11, il Commissario unico liquidatore dei soppressi Enti d'Ambito Calore Irpino, ex ATO 1, Napoli Volturmo, ex ATO 2, Sarnese Vesuviano, ex ATO 3, Sele, ex ATO 4, con contestuale subentro nelle funzioni precedentemente assolute dai Commissari liquidatori dei medesimi Enti;
- i Commissari cessati dall'incarico hanno trasferito al Commissario Unico le risultanze della ricognizione dei procedimenti e dei rapporti pendenti e la relativa documentazione, nonché le verifiche di cassa operate dai rispettivi revisori dei conti alla data del 31/10/2024;

DATO ATTO CHE

- con propria deliberazione n. 2/2024, il Commissario Unico, per le motivazioni ivi riportate, ha definito, in via transitoria, la consistenza della struttura amministrativa della gestione liquidatoria unica, nei termini che seguono:

STRUTTURA AMMINISTRATIVA

- UFFICIO AFFARI GENERALI E CONTABILITA', al quale sono assegnate le seguenti unità di personale con indicazione dei relativi profili.
- N. 2 FUNZIONARI

COMMISSARIO UNICO liquidatore dei soppressi Enti di Ambito

- N 1 Coordinatore Amministrativo per le attività relazionali con gli enti locali, da individuare mediante avviso pubblico
- N 1 Consulente in materie giuridiche/legali, esperto in procedure di liquidazione di Enti Pubblici

Nelle more della costituzione dell'Ufficio Unico, il personale amministrativo e di Revisione Contabile impegnato nelle gestioni in soppressione, resta in attività nelle rispettive sedi di lavoro, in maniera tale che ogni ex ATO concluda le attività per l'esercizio 2024 con le professionalità già impegnate.

Per l'ex ATO Sele e l'ex ATO Napoli Volturmo si procederà con il personale già in attività con assenso dell'EIC.

ORGANO DI REVISIONE CONTABILE:

Il collegio in Carica per l'ex ATO Sarnese Vesuviano e un Revisore unico per le restanti attività in liquidazione.

UFFICIO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Con apposito atto è stato individuato un unico RPCT con competenze su tutti gli ex Ato.

- Con decreto commissariale n. 2/2024, inoltre, all'avv. Francesco Paolo Luise ed al dott. Francesco Gatto, già dipendenti a tempo indeterminato dell'Ente Idrico Campano, sono stati conferiti, rispettivamente, l'incarico di responsabile dell'ufficio Affari Generali e l'incarico di responsabile della trasparenza e dell'Albo Pretorio, previo assenso da parte dell'Ente di appartenenza;

PRESO ATTO

- che in riferimento alla documentazione trasmessa dal Commissario dell'Ente D'Ambito **Calore Irpino** emerge la necessità di gestire tutte le attività occorrenti alla definitiva estinzione dello stesso, unicamente, al recupero delle poste creditorie esposte nei rispettivi bilanci come da ultimo approvati dal cessato commissario, al fine di destinare le eventuali rinvenienze attive in favore dell'Ente Idrico Campano secondo quanto previsto dall'art. 20 del relativo Statuto;

CONSIDERATO

- Che il Responsabile Finanziario, con propria nota prot. 36 del 10/06/2025 rappresentava che al fine di pervenire alla liquidazione definitiva dell'ATO Calore Irpino si rendeva necessario completare e definire una serie di attività temporalmente non definibili prima del 30/05/2025;
- che ulteriori altre incombenze, comprese tutte le attività burocratiche, legali, economico -finanziarie connesse alla riscossione dei crediti vantati nei confronti di moltissimi comuni delle due province già facenti parte dell'A.T.O., ad oggi, per importi superiori ai 200.000 euro impongono la prosecuzione delle attività del soppresso A.T.O.;
- che in data 31 Maggio 2025 è scaduto il contratto di lavoro con il dott. Carmine Mascolo, vincitore della selezione di cui alla delibera 5/2021 dell'Ato Calore Irpino per la selezione di un funzionario contabile cat. D1 ai sensi dell'art.110 del DLGS 267/2000;

COMMISSARIO UNICO liquidatore dei soppressi Enti di Ambito

- che, relativamente all'Ente sopra citato, occorre provvedere alla proroga in capo al dott. Carmine Mascolo fino al 31/07/2025 incluso, necessaria a garantire la chiusura delle attività della gestione commissariale di liquidazione;

RITENUTO

che, in ragione di quanto precede, possa essere confermata la struttura amministrativa della gestione liquidatoria unica di cui alla citata deliberazione commissariale n. 2/2024 con le integrazioni di cui sopra, fino alla conclusione delle attività liquidatorie;

di dover stabilire che, nelle more della eventuale istituzione di un sistema unico della intera gestione liquidatoria demandata al Commissario ex DPGC n. 75 del 04/10/2024 e del connesso servizio unico di tesoreria, la struttura amministrativa della gestione liquidatoria unica procederà al compimento di ogni incombenza ed adempimento amministrativo connesso ai rapporti residui rivenienti dalle gestioni liquidatorie pregresse degli Enti d'Ambito di cui alla L.R. n. 14/1997, con imputazione delle relative entrate ed uscite sulla contabilità dei singoli enti d'ambito in liquidazione, nonché avvalendosi dei rispettivi servizi di tesoreria in essere fino a diversa determinazione;

che nelle more della costituzione dell'organo unico, come previsto nella Delibera n. 2 del 15/01/2025, era stato dato mandato all'Ufficio Affari generali di predisporre gli atti amministrativi afferenti alla predisposizione del bilancio di liquidazione degli ex ATO Volturno e Calore Irpino avvalendosi del personale già in servizio alla data del 31/12/2024;

che si ritiene non sufficiente la scadenza originariamente prevista del 31/05/2025 per la proroga dei rapporti di lavoro del personale sopra citato, considerando, invece, quella del 31/07/2025 più congrua in considerazione delle effettive attività a finire da porre in essere, salvo eventuali ulteriori esigenze di proroga che potessero emergere successivamente;

VISTI

- il TUEL n. 267/2000;
- la L.R. 15/2015 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 11/2023 art. 2, comma 9) quater;
- il DPGC n. 75/2024;

DELIBERA

Per le motivazioni illustrate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prorogare per l'Ente d'ambito Calore Irpino, l'incarico ed il conseguente il contratto di lavoro con il dott. Carmine Mascolo con decorrenza dal 1 Giugno 2025 e fino al 31 Luglio 2025, data presunta di chiusura delle attività di liquidazione dell'ente;

COMMISSARIO UNICO liquidatore dei soppressi Enti di Ambito

2. di procedere conseguentemente alla stipula di un nuovo contratto di lavoro del periodo sopra citato;
3. di allegare copia dello schema di contratto da sottoscrivere al presente atto;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2025-2027 già prevedeva adeguato stanziamento per il relativo trattamento economico.

Il Commissario
Dott. Giuseppe Parente

COMMISSARIO UNICO liquidatore dei soppressi Enti di Ambito

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO SUBORDINATO

A TEMPO PIENO E DETERMINATO

L'anno duemilaventicinque, il giorno 05 del mese di Giugno, presso la sede dell'AATO 1 "Sele", ubicata in Salerno in Viale Verdi, n. 23 sono presenti:

- il dr Parente Giuseppe, nato a Bellosguardo (SA) il 08/04/1963 ed ivi residente alla Via P. Parente, n. 37 in qualità di Commissario unico liquidatore dei soppressi Enti d'Ambito Calore Irpino, ex ATO 1, Napoli Volturmo, ex ATO 2, Sarnese Vesuviano, ex ATO 3, Sele, ex ATO 4, con contestuale subentro nelle funzioni precedentemente assolte dai Commissari liquidatori dei medesimi Enti;
- il dott. Mascolo Carmine, nato a Nola il 13/06/1975 residente in Castellabate (SA) alla Via Pavia, n. 16 con domicilio Fiscale in Roccarainola (NA) Via De Gasperi n. 9/b C.F. MSCCMN75H13 F924C, dipendente in forza presso l'Ato calore Irpino alla data del 31/05/2025;

Premesso

Che con deliberazione n. 4 del 12/02/2025 il Commissario unico liquidatore ha deliberato, tra l'altro, di dare mandato all'Ufficio Affari generali di predisporre gli atti amministrativi afferenti alla predisposizione del Bilancio di liquidazione degli ex ATO Volturmo e Calore Irpino avvalendosi del personale già in servizio, prorogandone i contratti in essere con le medesime condizioni dal 31/12/2024 al 31/05/2025;

- che si rende necessario per dare concreta attuazione a quanto deliberato e procedere conseguentemente alla stipula del nuovo contratto di lavoro per la durata di mesi due decorrenti dal 1/6/2025 fino a tutto il 31/07/2025, data presunta di cessazione delle attività commissariali;
- che la proroga del contratto di assunzione si rende necessario, per consentire lo svolgimento di tutte le attività già programmate e finalizzate alla ultimazione della gestione commissariale;
- che dal contratto individuale sorge il rapporto di lavoro con l'A.T.O., che tutti i dipendenti debbono stipulare ai sensi dell'art. 19 del CCNL del comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018 e all'art. 2 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

In data odierna si conviene e stipula quanto segue.

Inquadramento

L'A.T.O., col presente atto, inquadra il dipendente nella categoria di cui all'ordinamento professionale in vigore con il CCNL del 31 marzo 1999 così come modificato dal CCNL del 21 maggio 2018 e nel profilo professionale di Funzionario contabile - cat.D1 - che è compreso nelle declaratorie di cui all'allegato "A" del citato CCNL nonché nell'elenco dei profili professionali specificamente individuati dalla vigente dotazione organica dell'Ente.

COMMISSARIO UNICO liquidatore dei soppressi Enti di Ambito

Mansioni

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del citato CCNL 21 maggio 2018 l'A.T.O. potrà adibire il dipendente a tutte le mansioni ascrivibili alla categoria di appartenenza, in quanto professionalmente equivalenti e compatibili con il profilo definito al punto "Inquadramento" del presente contratto.

Il lavoratore svolgerà tutte le attività strumentali ed accessorie necessarie alla erogazione della prestazione.

L'assegnazione temporanea a mansioni proprie della categoria superiore costituisce il solo atto lecito del potere dell'Ente di modificare in verticale le mansioni del dipendente, nel rispetto dell'art. 52, commi 2-6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Durata del contratto

Il presente rapporto di lavoro è di carattere subordinato a tempo pieno e determinato. Ha avuto inizio il 01/03/2021 e viene prorogato al 31/07/2025; in ogni caso il predetto contratto non potrà eccedere la scadenza del mandato del Commissario Unico, salvo il recesso anticipato a norma di legge e del contratto nazionale di lavoro.

Per le cause di risoluzione del rapporto di lavoro e per i termini di preavviso si rinvia espressamente ai CCNL nel tempo vigenti.

Tipologia del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro regolato dal presente contratto è a tempo pieno e determinato. Esso è regolato, oltre che dal presente contratto, dai contratti collettivi di parte giuridica ed economica vigenti nel tempo, i quali integrano a pieno diritto la disciplina del presente contratto, anche in relazione a cause di risoluzione e termini di preavviso, salvo che non siano espressamente previste dalla legge delle modifiche al contratto individuale. E' integrato, altresì, da quanto previsto dei contratti decentrati che saranno sottoscritti.

Trattamento economico

La retribuzione iniziale annua tabellare è quella prevista dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni locali, con riferimento alla categoria di inquadramento pari a complessivi Euro 25.017.75 annui così ripartiti:

Stipendio tabellare (inclusa 13" mensilità) € 23.980,09

Indennità di comparto € 622,80

Indennità di vacanza contrattuale € 167,86

Elemento perequativo € 247,00

Indennità di Funzione € 250,00

cui si aggiunge l'assegno per il nucleo familiare se spettante, nonché il trattamento accessorio eventualmente spettante ai sensi del CCNL e del Contratto decentrato integrativo. Sulle competenze lorde vengono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali. Gli importi retributivi saranno automaticamente adeguati ai valori fissati dai successivi CCNL.

COMMISSARIO UNICO liquidatore dei soppressi Enti di Ambito

Luogo di assunzione e sede di lavoro

Il luogo di assunzione è presso la nuova sede definita con Delibera n. 2 del 15/01/2025, e precisamente il Comune di Salerno, al v.le G. Verdi 23 (Parco Arbostella), CAP 84131, e con domicilio digitale all'indirizzo PEC : info@pec.atosele.it;

La sede di lavoro, nell'ambito dell'A.T.O., in funzione di eventuali provvedimenti di organizzazione del lavoro comportanti l'assegnazione a diverse mansioni coerenti con il profilo professionale, può mutare e sarà indicata nell'atto di assegnazione alle nuove mansioni o settore o ufficio, da parte del dirigente/responsabile di servizio.

Orario di lavoro - Ferie

L'orario di lavoro è di 36 ore settimanali, articolato nell'orario di servizio stabilito, sulla base della normativa vigente, dal Direttore Generale sulla base di un confronto con le 00. SS., giusta previsione dell'art. 5, comma 3, punto a), del CCNL maggio 2018.

Al dipendente spetta un periodo di ferie, in caso di distribuzione dell'orario su cinque giorni lavorativi di 28 giorni, per anno solare giusta previsione dell'art. 28 del CCNL 21 maggio 2018.

Le altre ipotesi di articolazione dell'orario sono comunque regolate dal vigente CCNL.

Inoltre, sono attribuiti, ulteriori 4 giorni di riposo secondo quanto previsto dalla legge 937/1977 (art. 28, comma 6, CCNL 21 maggio 2018) a cui va aggiunta la festività del santo Patrono della località in cui il dipendente presta servizio. Per la fruizione dei permessi si applica il Capo V del vigente CCNL.

Le assenze per malattia sono regolate secondo le previsioni del vigente CCNL

Obblighi del dipendente

Il dipendente è tenuto a prestare l'attività lavorativa con diligenza, lealtà, correttezza e imparzialità, nel rispetto delle direttive impartite dai superiori e delle prescrizioni generali contenute nelle leggi, nei regolamenti, nelle circolari e nelle disposizioni di servizio, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità istituzionali della Pubblica Amministrazione.

Al dipendente è consegnata copia del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, approvato con DPR 16 aprile 2013 n. 62 nonché copia del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi attualmente vigente.

Incompatibilità

Il dipendente dichiara sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Eventuali incarichi ottenuti da amministrazioni pubbliche o soggetti privati che, ai sensi del citato art. 53, necessitano di autorizzazione, non potranno essere svolti senza che il dipendente sia stato autorizzato preventivamente dall'Ente.

COMMISSARIO UNICO liquidatore dei soppressi Enti di Ambito

Le violazioni alle disposizioni sull'incompatibilità comportano nei confronti del dipendente l'applicazione delle sanzioni disciplinari e ogni altra conseguenza prevista da norme di legge.

Disciplina

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel contratto di lavoro, collettivo, aziendale e individuale, potrà dare luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari seconda la gravità delle infrazioni e in conformità alla disciplina legislativa e contrattuale in materia.

Tutela dei dati personali

L'Ente garantisce al dipendente che acconsente al trattamento dei propri dati personali, che tale trattamento, derivante dal rapporto di lavoro in atto, verrà svolto nel rispetto delle norme contenute nel D. lgs. 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE".

Fascicolo personale

E' istituito il fascicolo personale del dipendente che è, in via iniziale, composto dal presente contratto e dalla documentazione a correo della domanda di partecipazione alla selezione.

Disposizioni di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto verranno applicate le norme e le condizioni contenute nel D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e nel D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, nel codice civile (Capo I, Titolo II, Libro V), nelle leggi sul rapporto di lavoro subordinato nell'impresa e nel CCNL per i dipendenti del comparto Funzioni locali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il dipendente

Il Commissario Unico

per la liquidazione degli Ambiti Ottimali

LR-14/97DPGRCh.75/2024

dott. Carmine Mascolo

dott. Parente Giuseppe